



23 Ottobre 1999

Partenza e arrivo in Italia via Monaco

Sveglia alle 6 ed alle 7 andiamo in aeroporto. Disbrigate le formalità pagando la tassa d'imbarco di 1000 rs per persona (in ingresso il visto è costato 30 \$) aspettiamo la partenza. La compagnia è la Condor ed il volo è previsto alle 9.15. Alle 9.40 chiamano l'imbarco. L'aereo, un Boeing 757, è mezzo vuoto e ci sediamo liberamente. Partiamo alle 10.30 ora locale. Sorvolata Kathmandu, per un lungo tratto vediamo la catena di montagne nepalesi della zona Annapurna - Dhaulagiri. Alle 14.45 atterriamo a Sharjah, capitale dell'omonimo emirato, uno dei sette che compongono gli Emirati Arabi Uniti, per uno scalo tecnico di un'ora. Ci viene offerto uno spuntino e quando ripartiamo sono le 15.45 ora di Kathmandu che in Italia corrispondono a mezzogiorno. Ci attendono ora più di 6 ore di volo per raggiungere Monaco. Arriviamo alle 18.40, ritiro bagagli con panico perché i bidoni arrivano separati dalle sacche e non li vediamo. Corsa precipitosa alla ricerca del check-in per il volo verso Venezia, visto che su Milano il volo è stato soppresso. Troviamo il gentilissimo personale della Lufthansa che ci aiuta e all'ultimo minuto saliamo sull'aereo. Con sorpresa non è Lufthansa ma Air Dolomiti delle 19.45. L'aereo è un Atr 42. Decolliamo alle 20.05, in ritardo perché hanno atteso il nostro imbarco. Per effetto di turbolenze si balla un po'. Velocemente ceniamo con frittatina, ciliegine di mozzarella, pomodorini al basilico e spumante con biscotto. Alle 21 arriviamo a Venezia, velocissimo ritiro bagagli e troviamo il pullmino che ci attende. Portiamo Luca in stazione a Mestre e velocemente raggiungiamo Brescia alle 23.30. Prima di mezzanotte abbracciamo le nostre figlie Paola e Daniela.